

In Italia aumentano le minacce ai giornalisti, ma diminuiscono le denunce

In Italia, il numero delle **minacce rivolte ai giornalisti** è in crescita, mentre diminuisce progressivamente quello delle loro **denunce**. Lo rivela l'ultimo [rapporto](#) dell'Osservatorio Ossigeno, che nei primi sei mesi del 2023 ha rilevato **83 episodi di intimidazione e minaccia** a danno di **234 giornalisti**. In media 1,3 vittime al giorno.

Le vicende legate a intimidazioni e minacce a danno di operatori dell'informazione, nello Stivale, sono **più numerose** di ogni altro Paese europeo. Lo scenario appare ancora più inquietante se si considera che solo **il 22% delle vittime** avrebbe denunciato alle autorità le violenze e gli abusi subiti. Un dato estremamente eloquente che dimostra come in Italia molti giornalisti abbiano meno fiducia di prima nella **giustizia** e nella **capacità riparatoria** dello Stato.

La situazione era risultata **molto preoccupante** anche nel 2022, in cui Ossigeno aveva contato 107 episodi e 359 giornalisti minacciati. I numeri, fa notare l'Osservatorio, risultano più alti di un terzo rispetto all'anno corrente solo perché vi è stata una "analogha **diminuzione delle risorse** impiegate" nel 2023 rispetto al precedente (il 35% in meno). Ossigeno **sottolinea** che "da dieci anni le intimidazioni sono **molte più** di quelle che l'Osservatorio è in grado di sottoporre alla verifica dei fatti a cui ogni episodio viene sottoposto prima di essere conteggiato, inserito nelle statistiche e segnalato pubblicamente" e che "di anno in anno varia il numero di episodi per i quali è minacciato un **numero elevato** di giornalisti".

Il 16 agosto il Ministero dell'Interno ha reso note statistiche da cui si ricava che "le intimidazioni contro i giornalisti rilevate dalle denunce da loro presentate sono **diminuite** del 28,12%". Infatti, "dalle 64 del 2022 si è passati alle 46 di quest'anno: di queste ultime, 4 hanno una matrice di **criminalità organizzata**, 21 sono riconducibili all'**attività socio politica** e 21 ad '**altro**'". La regione italiana che conta il maggior numero di intimidazioni a giornalisti è la Lombardia (11), a cui seguono Lazio (7), Campania (6), Puglia (4) e Sicilia (4).

Sulla base dei dati diramati da Ossigeno, nei primi sei mesi del 2023 si attesta che il 62% dei giornalisti aggrediti o minacciati ha deciso di **non denunciare**. Ad affidarsi alla giustizia è stato solo il 22%, mentre per il rimanente 16% l'Osservatorio non ha potuto sapere se siano state o meno avviate denunce.

Raddoppiano le intimidazioni ai danni dei giornalisti locali da parte degli **amministratori pubblici**, che passano dal 6% all'11%. Aumentano, poi, gli episodi che hanno origine dalle **tifoserie calcistiche organizzate** (se nei primi sei mesi del 2022 erano il 2% del totale, nello stesso periodo del 2023 rappresentano il 10%). Il 22% delle vittime registrate nei primi

## In Italia aumentano le minacce ai giornalisti, ma diminuiscono le denunce

sei mesi del 2023 è rappresentato da **donne** (erano state il 25% del totale l'anno precedente). Il 15% di loro è stato vittima di attacchi discriminatori **connessi al genere**, con insulti e minacce di matrice sessista.

Nel lasso di tempo considerato, sono stati compiuti soprattutto **avvertimenti** attraverso lettere minatorie, striscioni offensivi, insulti pubblicati sui social media che hanno colpito 68 giornalisti (45%) e **azioni legali pretestuose** allo scopo di intimidire o mettere a tacere 54 operatori dell'informazione (35%). A seguire, ci sono le **azioni violente**, che hanno coinvolto 24 giornalisti (16%). Il 2% ha subito, invece, forme di **ostacolato accesso all'informazione**. Un altro 2% **danneggiamenti** all'attrezzatura di lavoro.

Il fatto che all'aumento delle intimidazioni ai danni dei giornalisti non consegua un incremento delle denunce, bensì una loro diminuzione, rappresenta un **campanello d'allarme** importante per la libertà di informazione, nonché per **l'incolumità** di chi - potendo spesso contare solo su stipendi risibili e poche garanzie sul versante legale - opera nel mondo dell'informazione. Un dato che va letto in combinato disposto con quanto attestato dalla Coalizione contro gli SLAPP in Europa, che ha recentemente [attestato](#) come le **cause legali abusive** intentate in Europa ai danni di giornalisti e media nel 2022 abbiano raggiunto **il numero più alto mai registrato**.

[di Stefano Baudino]